

Foglieni (Confindustria): “IVS un sistema virtuoso da replicare anche in altri comparti”



“Innovazione, qualità e formazione”: sono le parole d’ordine spese da Sergio Gandi, vicesindaco di Bergamo, nell’inaugurare IVS, evento fieristico internazionale in programma oggi e domani alla Fiera di Bergamo. “Che IVS fosse un progetto importante e di qualità – dichiara Ivan

Rodeschini, presidente Promoberg, ente co-organizzatore della manifestazione, volto ad evidenziare come il comparto del valvolame Oil&Gas sia focalizzato per quasi il 90% a Bergamo e dintorni – è notizia nota e lo si evidenzia dai dati registrati per questa seconda edizione, dove si è passati da uno a due padiglioni in termini di copertura spazi, da 150 a più di 200 espositori per un numero di visitatori che dovrebbe attestarsi intorno alle 8000 unità, provenienti da circa 60 Paesi”.

L’eccellenza del comparto emerge anche nello studio di settore presentato da Prometeia/Confindustria Bergamo che illustra come (base dati 2015) il settore del valvolame Oil&Gas registri un fatturato complessivo di 3,5 miliardi di euro, realizzato da 303 imprese con un indotto di 11.292 addetti. Rispetto al settore della meccanica il fatturato medio di un’impresa che produce valvole è di 12 milioni di euro e rispetto al fatturato complessivo europeo dell’Oil&Gas che si attesta su 10 miliardi di euro, l’Italia copre quasi un

terzo. “In tal senso – afferma Giuseppe Schirone, Prometeia – possiamo dire che l’Italia è la prima manifattura d’Europa, leader nella produzione di valvole a sfera e posizionata tra il primo e il terzo posto nella produzione delle altre tipologie di valvole”.

Indicatore altrettanto importante è l’ebitda del comparto che nel 2013/2014 ha raggiunto il 20%. Flessioni riscontrate dal 2015 in poi sono da imputarsi al costo del petrolio, variabile rilevante per le imprese del settore. Un secondo studio realizzato da ICE (Istituto per il Commercio con l’Estero) si è posto l’obiettivo di analizzare il mercato delle valvole per l’industria degli idrocarburi, beni strumentali di cruciale importanza per il funzionamento degli impianti Oil&gas.

Lo studio ha visto un focus sui mercati di Emirati Arabi Uniti, Oman e Russia, principali mercati di destinazione del mercato italiano. “I dati enunciati e lo studio da noi promosso insieme a Prometeia – sostiene Olivo Foglieni, vicepresidente di Confindustria Bergamo – evidenziano come IVS sia un buon esempio di sistema il cui obiettivo è la valorizzazione della produzione locale a livello internazionale. È un modello da replicare per altri comparti e altri distretti d’eccellenza di cui la provincia Bergamo è ricca”.